

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto CARUSO Giacomo dichiaro che alle ore 21,20 mi trovavo col Vicebrigadiere PARADISI Armando, milite LUZZI Achille e DIOTALEVI Amedeo, all'altezza dell'ospedale mentre eravamo così impostati il Vicebrigadiere si allontanava da noi per raggiungere gli altri due militi che si trovavano alla distanza di circa 80 metri. = Dopo circa un minuto e precisamente alla distanza di m.40 circa sentivo due colpi di rivoltella. Mi voltai verso il luogo degli spari e vidi il vicebrigadiere cadere riverso al suolo con un lamento. Immediatamente corsi verso il caduto sparando verso il luogo dove sentivo provenire ~~rumore~~ rumore di passi. Avvicinatomi al vicebrigadiere constatai che era morto e che gli mancava il moschetto. Chiamai i miei compagni in soccorso e i primi ad occorrere furono i due che avevo con me in pattuglia, mentre gli altri due che stavano a minor distanza del caduto arrivarono qualche attimo dopo. = Dalla mia pattuglia solo io feci fuoco. Costatato il fatto con gli altri uomini andai subito a chiamare il comandante il Distaccamento dei Carabinieri che insieme a noi ritornammo sul posto. Il comandante il Distaccamento andò a chiamare il medico del paese e anche lui constatò la morte ~~istantanea~~ avvenuta istantanea. Il cadavere l'abbiamo trasportato all'ospedale dove si trova tuttora in attesa del Procuratore di Stato. =

In fede di quanto sopra mi sottoscrivo. =

Acqualagna, li 29 marzo 1944. XXII°

Giacomo Caruso

N.B. Faccio presente che qualche secondo prima degli spari udii la voce distinta del vicebrigadiere Paradisi, dare due volte precipitosamente il chi va là dopo una esclamazione di sorpresa. =

Giacomo Caruso
Confermiamo quanto sopra è detto.

Diotallevi Amedeo
Luzzi Achille

Richard B. ...
...